

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4649 del 14/09/2022
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - FRUTTAGE S.c.p.a. CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA NULLO BALDINI N. 26 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4870 del 14/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - **FRUTTAGEL S.c.p.a.** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA NULLO BALDINI N. 26 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 E SMI) - **AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Fruittagel S.c.p.a.**, avente sede legale in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391), risulta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;
- il Piano di adeguamento/miglioramento dell'installazione contenuto al Paragrafo D1) dell'AIA n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, così come modificato dalla DET-AMB-2022-3507 del 11/07/2022, prevede quanto segue:
 - *Entro il 31/12/2022 deve essere attuata la gestione degli spurghi derivanti da tutte le caldaie separata dai reflui convogliati al depuratore aziendale, per cui il gestore è tenuto a presentare entro il 15/09/2022 apposita comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 contenente la soluzione progettuale alternativa individuata;*

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi presentata, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC in data 13/09/2022 (ns. PG/2022/149524) con cui Fruittagel S.c.p.a. chiede una proroga temporale al 31/01/2023 dei termini per la gestione degli spurghi derivanti da tutte le caldaie separata dai reflui convogliati al depuratore aziendale e contestualmente una proroga di 60 giorni (nuovo termine 15/11/2022) dei termini di presentazione della relativa comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 contenente la soluzione progettuale alternativa individuata. Tale richiesta è giustificata dal fatto che il gestore è in attesa del parere di fattibilità per il progetto di allaccio alla pubblica fognatura presentato all'ente gestore (Hera Spa Direzione Acque);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei

procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che rispetto alle tempistiche a suo tempo comunicate dal gestore e stabilite dalla DET-AMB-2022-3507 del 11/07/2022, la proroga temporale richiesta comporta di fatto il differimento al 31/01/2023 per la gestione degli spurghi derivanti da tutte le caldaie separata dai reflui convogliati al depuratore aziendale e contestualmente la proroga al 15/11/2022 dei termini di presentazione della comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 contenente la soluzione progettuale alternativa individuata;

RITENUTO di accogliere l'istanza avanzata dal gestore, in ragione delle motivazioni addotte nell'argomentare la proroga temporale richiesta, per cui occorre procedere in tal senso all'aggiornamento dell'AIA per le parti interessate;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che comportando la revisione di prescrizioni contenute nell'AIA, si concorda nel qualificare la proroga temporale richiesta dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta istanza di proroga temporale avanzata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, per le parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di proroga temporale avanzata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi in data 13/09/2022 (ns. PG/2022/149524) riguardante la proroga temporale dei termini per la gestione degli spurghi derivanti da tutte le caldaie separate dai reflui convogliati al depuratore aziendale (e contestualmente la proroga dei termini di presentazione della relativa comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 contenente la soluzione progettuale alternativa individuata), per cui si provvede all'aggiornamento dell'AIA per le parti interessate;
2. **Di aggiornare l'AIA** n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, a Fruttage S.c.p.a. avente sede legale e installazione in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391) per l'esercizio dell'installazione IPPC esistente di lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli (punto 6.4b dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando la sezione B della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi come segue:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione all'istanza di proroga temporale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 13/09/2022 (ns. PG/2022/149524), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 1507 del 18/05/2016 e smi con versamento effettuato in data 09/09/2022 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) Il Piano di Adeguamento/Miglioramento dell'installazione riportato nell'AIA è aggiornato nella sua cronologia, **sostituendo** la specifica prescrizione impartita sulla gestione degli spurghi derivanti da tutte le caldaie separate dai reflui convogliati al depuratore aziendale (e contestualmente sulla presentazione della relativa comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 contenente la soluzione progettuale alternativa individuata) nel **paragrafo D1) – Sezione D dell'Allegato** all'AIA n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, così come modificata dalla DET-AMB-2022-3507 del 11/07/2022, con la seguente:

⇒ Entro il 31/01/2023 deve essere attuata la gestione degli spurghi derivanti da tutte le caldaie separate dai reflui convogliati al depuratore aziendale, per cui il gestore è tenuto a presentare entro il 15/11/2022 apposita comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 contenente la soluzione progettuale alternativa individuata.

3. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Alfonsine, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

5. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.